



Mori (TN), li 28 ottobre 2021

**Al Sindaco**  
**Stefano Barozzi**

### INTERROGAZIONE

### FARMACIA MORI VECCCHIO UN PUBBLICO SERVIZIO

Premesso che:

- nei mesi scorsi si è insediata nella nostra borgata una nuova farmacia nella frazione di Mori Vecchio in via della Capitania, all'interno del Condominio Residenza Cameras, con ciò creando un servizio utile ai cittadini, soprattutto anziani, della zona che potrebbero avere delle difficoltà a spostarsi ma anche a servizio di una comunità numerosa quale quella di Mori Vecchio;
- la Farmacia Mori Vecchio effettua orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 19.30 e alla domenica mattina dalle ore 8.0 alle ore 12.30;
- detta Farmacia ha a disposizione per i clienti nello spazio antistante il Condominio n. due parcheggi;
- per quanto di nostra conoscenza, l'edificio risale agli anni 1995-98 ed è stato realizzato sulla base del progetto a firma dell'arch. Paoli Roberto, con concessione edilizia dell'allora sindaco. Nella relazione alla Commissione edilizia dell'epoca veniva proposto (e poi deciso) un unico accesso carraio a servizio sia dell'edificio esistente che quello di nuova costruzione. Il nuovo passo carrabile era privo di cancello in modo da rendere immediatamente accessibili ai fruitori esterni tutti i parcheggi esterni;
- in seguito, nel 2000 veniva apposta una sbarra all'entrata del Condominio;
- nell'anno 1998, veniva dato in locazione commerciale il piano rialzato del Condominio (attuale Farmacia Mori Vecchio) alla Banca Cariverona e la banca usufruiva di 2 posti auto scoperti come indicati nella planimetria del contratto di locazione, planimetria che prevedeva l'accesso dal portico a detti parcheggi aperto;
- la banca usufruiva dell'apertura della stanga nell'orario di esercizio, dopodiché in una assemblea condominiale, vista la successiva assenza della banca, veniva deciso dal Condominio di tenere chiusa temporaneamente la stanga 24 ore su 24, con la riserva però di deliberare diversamente nel caso di arrivo di nuovi esercizi commerciali;
- nel mese di agosto 2021, a fronte di una richiesta del titolare della Farmacia di poter tenere la sbarra aperta per tutta la durata del pubblico servizio cioè da lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 19.00 e

la domenica dalle ore 8.00 alle ore 12.30, il Condominio deliberava l'apertura della stanga dalle ore 8.00 alle ore 17.00;

- appare facilmente comprensibile il disagio di vedersi chiudere la stanga alle ore 17.00 posto che da quell'ora alle ore 19.00 vi è la maggior fruizione del servizio e i clienti, trovandosi la sbarra chiusa pensano che la farmacia sia chiusa e se ne vanno altrove con evidente disagio, diventando ciò un disservizio;

- peraltro, vicino non ci sono parcheggi utilizzabili se non nell'area del supermercato Poli ma sicuramente non agevole poiché si è costretti ad attraversare la strada in un punto molto trafficato;

- stante che *“il servizio farmaceutico è un servizio pubblico preordinato alla tutela della salute e le farmacie, sia quelle in titolarità privata sia quelle in titolarità comunale, sono gli strumenti per l'esercizio del servizio pubblico e l'attività di dispensazione al dettaglio dei medicinali costituisce un elemento essenziale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).”*. Anche la Corte costituzionale, del resto, ha affermato chiaramente che il servizio gestito dalle farmacie è *“preordinato al fine di assicurare una adeguata distribuzione dei farmaci, costituendo parte della più vasta organizzazione predisposta a tutela della salute”* (sent. n. 430 del 2007). *Che si tratti di un autentico servizio pubblico è pacifico e questo suo tratto caratterizzante è stato ripetutamente constatato dalla giurisprudenza, sia ordinaria che amministrativa. Ancora la Corte costituzionale lo ha solennemente ricordato, affermando, ad esempio, che “i farmacisti [...] a prescindere dalla qualificazione del regime, concessorio o autorizzativo, cui sono sottoposte le farmacie, svolgono indubbiamente un servizio di pubblico interesse”* (sent. n. 312 del 1983), e che *“sotto il profilo funzionale, i farmacisti sono concessionari di un pubblico servizio”* (sent. n. 448 del 2006). *E' per questo che l'attività delle farmacie, pur essendo espressione della libertà di iniziativa economica privata e dovendo tendere ad un'adeguata remunerazione, non può essere considerata una comune attività commerciale. In questo quadro, la farmacia si staglia come strumento imprescindibile per il soddisfacimento del fondamentale diritto costituzionale alla salute, garantito dall'art. 32 Cost.;*

- il pubblico servizio appare ancora più importante ed imponente in questo periodo di emergenza sanitaria che vede le Farmacie in prima linea per l'effettuazione di tamponi Covid al fine di garantire la libera circolazione delle persone nel rispetto della salute pubblica;

- un tanto per comprendere l'importanza di tale servizio, basti ricordare che l'ingiustificata inottemperanza delle funzioni proprie del servizio farmaceutico da parte del responsabile di farmacia in turno di reperibilità integra il reato di cui all'art. 331 c.p..

- di detta problematica è stato investita anche la Polizia Municipale di Mori che, in persona della Comandante dott.ssa Giuliana Venturini, previa verifica presso il Servizio edilizia privata del Comune ha accertato che *“quando è stata rilasciata a concessione di edificare le norme di attuazione del Piano Urbanistico Comprensoriale all'art. 13 comma 4, prevedevano espressamente che “...almeno il 25% dei posti macchina, individuati come parcheggi privati e previsti per ogni intervento di nuova costruzione, deve risultare disponibile a fruitori non titolari delle funzioni inerenti alla costruzione medesima”. I clienti della farmacia, fruitori esterni, devono poter accedere almeno ai parcheggi di proprietà legati alla p.m. I durante l'apertura dell'attività e che devono quindi trovare la sbarra alzata”*.

Tanto premesso, si interroga il Sindaco:

- 1) se a conoscenza della vicenda oggetto della presente interrogazione
- 2) se e come intende può/deve intervenire onde garantire lo svolgimento di un pubblico servizio consentendo lo svolgimento del servizio medesimo negli orari di rito delle farmacie con l'accessibilità al parcheggio durante tutto l'orario del servizio.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta con allegata specifica documentazione attestante quanto sopra richiesto.

\*\*\*\*\*

La Consigliera Comunale Paola Depretto (FDI Giorgia Meloni)

Il Consigliere Comunale Ernesto Goi (FDI Giorgia Meloni)

Il Consigliere Comunale Bruno Bianchi (Mori Dinamica)